

CAMBIAMENTI NEI FLUSSI TURISTICI: RICADUTE SUL SETTORE ALBERGHIERO

Gianni Gottardo Imprenditore alberghiero Terme Euganee



CAMBIAMENTI NEI FLUSSI TURISTICI: RICADUTE SUL SETTORE ALBERGHIERO

RIASSUNTO

Le importanti evoluzioni del fenomeno turistico hanno un impatto molto forte per gli operatori turistici. Negli ultimi anni il settore alberghiero ha dovuto fronteggiare numerosi eventi che hanno minato i flussi turistici a cui gli albergatori erano abituati.

Quali sono le problematiche che gli albergatori devono affrontare oggi? Il contributo riporta le riflessioni di un albergatore della zona termale del Veneto.

Parole chiave: albergatori, Terme Euganee

CHANGES IN THE TOURIST FLOWS: EFFECTS ON THE HOTEL INDUSTRY

ABSTRACT

Development of tourism has a very strong impact on the tourism industry. In recent years, the hotel industry has faced a number of events that have undermined the flow of tourists that hoteliers were used to.

What are the issues that hoteliers face today? The paper reports the reflections of a hotelier in thermal area of the Veneto region.

Keywords: hoteliers, Terme Euganee



Nell'ottobre del 2001 partecipai a Monaco di Baviera alla fiera immobiliare più importante di Europa di nome EXPO REAL, in una sessione della stessa fu organizzata una tavola rotonda come tema "il turismo nel mondo dopo l'attacco alle torri gemelle".

Se non ricordo male a quel tavolo sedevano i rappresentanti dei gruppi Accord 4.000, Tulip 390, Hilton 500, Intercontinental 3.300, Meriott 2.600, Starwood 500 (che comprende Westin e Sheraton) quindi rappresentavano oltre 15.000 hotel con circa 4.500.000 letti che, con una occupazione del 50% su base annua, significano 2.500.000. Questi letti moltiplicati x 365 giorni, significano 912.500.000 presenze.

Queste presenze che x un incasso medio di \$ 70,00 significano € 63.875.000.000

Alle domande:

- si costruiranno ancora grattacieli?
- le grandi catene saranno più colpite dal terrorismo visto che rispettano parametri simili nella costruzione sarà più facile trovare l'anello debole nella rete della sicurezza, si costruiranno ancora i 5 stelle lusso?

La risposta fu: forse nell'immediato no, ma fra pochi mesi non ci saranno più ripercussioni perché il mercato rispetterà la forbice che privilegia gli estremi, ovvero si alle 5 stelle e alle 3 stelle a discapito dei 4 stelle.

Da anni dirigo un 4 stelle, pensate un po' che colpo al cuore.

Feci chiedere allora alla persona che mi aveva procurato l'entrata se c'erano proposte per scongiurare tale previsione...la risposta fu unanime....entrare in nicchia.

Mi tranquillizzai perché le Terme Euganee sono effettivamente diverse dal resto del mondo perché come saprete, il loro valore aggiunto deriva da un'alga che non esiste nel resto del mondo e che ha effetti antinfiammatori superiori al cortisone e su quanto affermo ci sono due brevetti internazionali.

Il bacino idrominerario dei Colli Euganei è così composto:

- estensione areale 23 kmq
- 120 concessioni minerarie prima erano 137
- 118 stabilimenti termali prima erano 138
- 367 sorgenti
- 220 piscine termali
- capacità ricettiva 16.000 posti letto prima erano 18.500
- 15 milioni di metri cubi d'acqua estratti mediamente ogni anno

Nel frattempo però noi tutti abbiamo cambiato il nostro stile di viaggiare....sempre più spesso, ma per soggiorni sempre più brevi.

In ANTITESI AD UN SOGGIORNO PER CURA CHE NECESSITA DI ALMENO DI 8 TERAPIE.

Una conferma del mutato stile di vita viene anche da sanità mondiale.

Dopo un' importante operazione al cuore, quindi particolarmente invasiva, in tutti gli ospedali del mondo ti dimettono.

Molti colleghi albergatori delle terme euganee credono che i soggiorni di 12 giorni per la **fango terapia** (terapia naturale e quindi non invasiva) ritorneranno di moda.



Probabilmente, chi lo pensa, non ha fatto qualche conto, 8.000 letti (50% di 16.000) x 7 giorni x 40 settimane di apertura significano 2.800.000 presenze. Tra le 2.800.000 reali e 3.300.000 passate c'è una differenza del 15% quindi, secondo voi, quale delle seguenti due possibilità si avvereranno:

- torneranno gli ospiti tedeschi, fermandosi in media 10gg?
- chiuderanno altri 14 alberghi?

È indispensabile capire cosa oggi l'ospite sta cercando e quali sono le ragioni che lo spingono al viaggio. Il viaggio dovrebbe esser guardato da più angolazioni.

Un persona saggia disse: le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone (Johm Steinbeck premio Nobel 1902-1968)

Questa affermazione a sua volta apre mille scenari come ad esempio studiare il viaggio: sotto l'aspetto dell'adattamento personale che il medesimo esige, viaggio come conseguenza del cambiamento altrui e quindi anche tuo.

Il cambiamento non è una cosa statica perché deriva a sua volta da un precedente cambiamento e così all'infinito.

Ma questi sono argomenti sui quali talvolta faccio delle riflessioni, ma da semplice oste che sono, mi impongo di non continuare.

Tornando alla mia professione, mi concentrerò sull'analisi di cosa il nuovo ospite desidera. Sicuramente la parola **terapia** non deve esser più usata, dovremmo parlare di:

- riposo
- bellezza
- bisogno di coccole,
- togliersi la ruggine di dosso,
- ricaricare le batterie

nel cercare idee nuove mi posso anche far aiutare da addetti ai lavori, e questa tavola rotonda organizzata da Turismo e psicologia è certamente una ghiotta opportunità visto che il genere umano sta accumulando un esponenziale aumento dello stress al quale si aggiungono i vari personali scheletri negli armadi.

Nella mia azienda, avendo dotato le piscine di musica subacquea, stiamo scoprendo quanti ospiti abbisognano dell'ipnosi (metodo implementato in hotel nel 1993 dalla nazionale austriaca di sci che da molti anni ci ha scelto) per rimuovere tutti quei blocchi che gelosamente nascondono in se.

Ben venga quindi il contributo che la psicologia può dare al turismo, il risultato sarà certo. Vorrei a questo punto concludere con un quesito.

La gestione famigliare, formula imprenditoriale tipica dell' Austria, Svizzera ed Italia <u>si potrà permettere collaboratori di tale calibro?</u>

Visto che gli hotel in Austria al 60% appartengono alle banche, in Svizzera eccetto Gstadtt chiudono gli impianti sciistici come a Davos o in Italia non c'è neppure un Ministero pur rappresentando il turismo circa il 10% del Pil?



The Leading Hotels of the World

Organizzazione di marketing che rappresenta 400 hotel tra i più belli al mondo: normalmente classificabili nella categoria 5 stelle de-luxe.

Accor Hotels

Raggruppa molti marchi, dall'hotel di lusso, a quelli di classe media fino ai più economici. Quasi 4000 hotels in 90 nazioni. In Italia sono presenti i seguenti marchi e circa 30 hotel:

- Sofitel
 Hotel eleganti e di prestigio.
- Novotel Alberghi moderni con sale riunioni e ristoranti aperti fino alle 24.
- Mercure
 Alberghi tradizionali fortemente legati alle identità locali.

Ibis

Best Westerns, Alberghi economici con servizi completi.

Golden Tulip

Associazione di oltre 4000 hotel indipendenti nel mondo di categoria 3 o 4 stelle. Società con sede nei Paesi Bassi che possiede 390 hotel in franchising in 41 nazioni (più di 20 in Italia). Hotel di prima classe (Golden Tulip Hotels) e alloggi a 3 stelle (Tulip Inns).

Hilton Hotels

La famosa catena alberghiera internazionale con circa 500 hotel nel mondo (4 in Italia). Dello stesso gruppo i marchi:

- Conrad Hotels
- Doubletree
- Embassy Suites Hotels
- Hampton Inn and Hampton Inns & Suites
- Hilton Garden Inn

InterContinental Hotels Group

Una delle più grandi catene con 3.300 hotels nel mondo (circa 40 in Italia) divisi nei seguenti marchi:

- InterContinental Hotels & Resorts
- Crowne Plaza Hotel & Resorts
- Holiday Inn
- Holiday Inn Express

Le Meridien

Gruppo con più di 135 hotel di classe superiore o lusso in 56 nazioni (meno di una decina in Italia).



Marriott

Circa 2.600 alloggi negli Stati Uniti e in 68 altre nazioni. In Italia sono presenti con i marchi Marriott Hotels & Resorts e Courtyard by Marriott rivolti principalmente al turismo d'affari. Minotel Minotel raggruppa 700 hotel nel mondo (circa 30 in Italia) di categoria media e di

qualità superiore. Quasi tutti gli alberghi sono a conduzione familiare.

Radisson

Catena di 435 hotel in franchising presenti 61 nazioni.

Sol Melià

Catena spagnola che ha più di 350 hotels in 30 nazioni (5 hotel in Italia) suddivisi nei marchi Meliá Hotels, TRYP Hotels, Sol Hotels e Paradisus Resorts.

Starwood Hotels & Resorts

Gruppo statunitense con circa 800 alberghi nel mondo di cui una ventina in Italia. Gestisce marchi prestigiosi quali:

- Westin
- Sheraton
- Four Points by Sheraton
- St. Regis
- The Luxury Collection.